



*Con la firma dell'accordo di programma integrativo per la realizzazione della Casa della Salute a Certaldo, siglato dal sindaco del Comune di Certaldo Giacomo Cucini e dal direttore della Rete Sanitaria Territoriale dell'Ausl Toscana Centro Nedo Mennuti martedì 13 dicembre, si sono ridefiniti tempi, procedure e finanziamenti per costruire la nuova Casa della Salute in piazza dei Macelli, che vedrà la luce nel 2019. Si è trattato di un passaggio importante, cui l'amministrazione comunale lavorava da mesi, per sostituire e integrare gli accordi già stipulati provvisoriamente nel dicembre 2013 con la AUSL 11. Una revisione necessaria anche per tenere conto della riforma regionale della Sanità che ha ridisegnato le AUSL (passate da 12 a 3), e delle novità legislative che impongono agli enti locali diverse regole di bilancio rispetto al 2013. Nel rivedere l'accordo, sono rimasti comunque invariati i termini dell'operazione, un investimento complessivo di circa 2,4 milioni di euro: AUSL Toscana Centro e Comune di Certaldo saranno proprietari al 50% ciascuno e in modo indiviso degli immobili, e condivideranno al 50% gli oneri di realizzazione. Il Comune avrà a carico la progettazione esecutiva. La ASL, che acquisterà l'immobile da demolire e ricostruire, sarà stazione appaltante e dirigerà i lavori. Il Comune, con un mutuo, cofinanzierà i lavori stessi.*

*I tempi, previsti, sono all'incirca i seguenti: il Comune darà subito un incarico di progettazione esecutiva, con l'obiettivo di consentire alla ASL di bandier al agara a metà 2017. I lavori dovrebbero iniziare nel 2018 e concludersi dopo circa un anno e mezzo.*

*L'obiettivo, come meglio spiegato dal comunicato stampa congiunto a seguire, è quello di ottimizzare e migliorare la qualità dei servizi con un polo socio sanitario di fascia media, che riunisca tutti i medici di base (quelli della attuale Casa della Salute, già Pentamedica, in piazza della Libertà e tutti gli altri), i servizi amministrativi ASL, la diagnostica e specialistica di primo livello.*

*Sarà il luogo di integrazione fra professionisti ed il punto di riferimento territoriale per i cittadini.*

*Un Accordo che si inserisce nell'accordo di area delle zone dell'Empolese Valdelsa e del Valdarno Inferiore gestite dall'Ausl Toscana Centro, che prevede, fra le altre cose, anche il potenziamento dei servizi agli ospedali Santa Verdiana di Castelfiorentino e San Giuseppe di Empoli, a testimonianza della volontà di Regione, Unione dei Comuni e Comune stesso di continuare a investire nel nostro territorio, per migliorare i servizi socio-sanitari rivolti ai cittadini, dotandoli di spazi adeguati, sostenibili e confortevoli.*

Francesco Dei, vicesindaco con delega al diritto alla salute e al bilancio